



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Via Crivelli

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**

rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it

<http://icviacrivelli.edu.it/>

Codice Meccanografico: RMIC8F000G – C.F. 97713760581

Circ. N. 95

Roma , 14/12/2023

Ai docenti dell'IC Via Crivelli
Alle famiglie degli alunni

Agli atti

Al sito web-
Alla piattaforma AXIOS

Oggetto: INFORMATIVA -Valutazione, Certificazione delle Competenze, Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Giunti quasi al termine del I bimestre, approssimandosi il momento della visione del documento informativo sostitutivo della scheda di valutazione, anche a nome dei docenti, desidero illustrarvi, la valutazione ai sensi del D. Lgs. 62/2017, seguito dai due Decreti Ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742, entrambi del 3 ottobre 2017, e che possono essere riassunte come segue:

1

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- ✓ LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ✓ DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- ✓ D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ✓ O.M. 170 del 4-12-2023 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- ✓ LINEE GUIDA "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".
- ✓ INDICAZIONI NAZIONALI 2012.

IL QUADRO NORMATIVO TIENE CONTO DELLE NORME E INDICAZIONI VIGENTI AL MOMENTO.

1.1.LA VALUTAZIONE

- ✓ ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento

- ✓ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- ✓ documenta lo sviluppo dell'identità personale
- ✓ promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

1.2. FUNZIONE FORMATIVA

- ✓ **di accompagnamento dei processi di apprendimento**
- ✓ **di stimolo al miglioramento continuo**
- ✓ La valutazione viene effettuata **collegialmente** dal Consiglio di Classe (sc. secondaria)
- ✓ I docenti che svolgono attività di potenziamento e/o di arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento e sull'interesse manifestato.

Nella scuola secondaria di 1° grado la **valutazione degli apprendimenti**, espressa **con voto in decimi**, è riferita a ciascuna delle discipline previste dal curriculum.

La **valutazione del comportamento**, espressa **con un giudizio sintetico** fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**

Nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento

2.1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ESAMI

Scuola secondaria di 1° grado :

L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con **voto inferiore a 6/10** in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

3.1.IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- ✓ definisce i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- ✓ esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (descrittori, rubriche di valutazione, ecc.), i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (scala aggettivale, etc.);
- ✓ definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- ✓ definisce modalità e tempi della comunicazione alle famiglie;

4.1. VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

scuola secondaria: nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico, vale a dire la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Eventuali deroghe (deliberate dal Collegio) sono ammesse per casi eccezionali, documentati, a condizione che la frequenza effettiva consenta di acquisire gli elementi necessari per la valutazione finale.

4.2. STRAORDINARIE E MOTIVATE DEROGHE PREVISTE DAL COLLEGIO DOCENTI IN SEDUTA DEL 25/01/2017:

1. *gravi motivi di salute ;*
2. *terapie e cure programmate*
3. *partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI .*
4. *Situazioni di disagio socio-familiare , documentate dai servizi sociali .*
Inoltre non sono considerate assenze :

1. *La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dai Consigli di classe);*
2. *La partecipazione ad attività di orientamento delle classi terze;*
3. *La partecipazione ad esami di certificazione esterna (es. certificazione di lingua straniera).*

5.1. NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'**unanimità**.

5.2. NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che hanno un voto di comportamento inferiore a 6/10.

È invece confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 248/98).

5.3. LIMITI DI FREQUENZA PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:

" In base alla normativa di riferimento per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato.

Nel corrente anno scolastico i giorni di lezione saranno pari a 171 (pari a 1026 ore per la secondaria di 1° grado).

| Tipologia corso | Monte ore settimanale | Monte ore settimanale oggetto di valutazione | Monte ore annuale attività | Quota minima di frequenza | Monte ore minimo di frequenza | Monte ore massimo di assenze |
|------------------------|------------------------------|---|---|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Normale | 30 ore | 30 ore | Minimo 990 ore -per l'a.s.2023/24: 1026 ore | ¾ monte ore annuale personalizzato | 769,50 | 256,50 |

3

Per l'a. s. 2023-24 il monte ore annuo di lezione sarà, come da calendario scolastico regionale di 171 gg pertanto il monte ore massimo di assenze consentito è di 256,50 ore (pari a 43 giorni di assenze).

5.4. AMMISSIONE ALL'ESAME

L'ammissione all'esame avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame;
- c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI.

L'ammissione all'esame è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

5.5. VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, viene attribuito un voto di ammissione espresso in decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

6.1. ESAME DI STATO - COMMISSIONE (e Sottocommissioni)

- ✓ è composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi;
- ✓ non ne fanno parte i docenti che svolgono attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa;
- ✓ le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico.

6.2. ESAME DI STATO - PROVE SCRITTE

Sono tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

6.3. ESAME DI STATO - COLLOQUIO

- ✓ è condotto collegialmente da parte della sottocommissione;
- ✓ si sviluppa in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline;
- ✓ la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

6.4. ESAME DI STATO - VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

6.5. ESAME DI STATO VOTO FINALE

Viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

1. Si determina la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto (eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento).
2. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale (se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore).
3. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

4

7.1. PROVE INVALSI

Seguirà circolare dettagliata per l'organizzazione delle prove .

Calendario delle somministrazioni

II primaria (prova cartacea)

Italiano: martedì 7 maggio 2024

Prova di lettura solo Classi Campione: martedì 7 maggio 2024

Matematica: giovedì 9 maggio 2024

V primaria (prova cartacea)

Inglese: lunedì 6 maggio 2024

Italiano: martedì 7 maggio 2024

Matematica: giovedì 9 maggio 2024

II e V primaria Richieste di posticipo

III secondaria di primo grado (prova al computer – CBT)

Sessione ordinaria Classi Campione: giovedì 4, venerdì 5, lunedì 8, martedì 9 aprile 2024

In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da giovedì 4 aprile 2024 a martedì 30 aprile 2024

Sessione suppletiva: dal 27 maggio 2024 al 6 giugno 2024.

7.2. CERTIFICAZIONE COMPETENZE

- ✓ È adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze;
- ✓ La certificazione è redatta in sede di scrutinio finale al termine della scuola primaria e della scuola secondaria (soltanto per i candidati che hanno superato l'esame di Stato);
- ✓ per gli alunni DVA la certificazione può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.
- ✓ La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe 3^a della sc. secondaria è integrata da:

- ✓ una sezione a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- ✓ una sezione, sempre a cura di INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

8.1 : CURRICOLO E VALUTAZIONE :

SCUOLA PRIMARIA :

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

<https://www.icviacrivelli.edu.it/curricolo-distituto/>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado :

9.1. Parametri per la stesura del giudizio globale (scuola secondaria 1° grado).

Il giudizio globale verrà strutturato secondo i seguenti indicatori :

| IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | VOTO |
|--|------|
| Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente | 9-10 |
| Partecipa in modo costante | 8 |
| Partecipa in modo adeguato | 7 |
| Presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione | 6 |
| Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione | 4-5 |
| al dialogo educativo | |
| METODO DI STUDIO | |
| Il metodo di studio risulta | |
| organico, riflessivo e critico | 9-10 |
| efficace | 8 |

| | |
|---|-----|
| organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico | 6-7 |
|---|-----|

| | |
|--|---|
| poco efficace e scarsamente produttivo | 5 |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| disorganico | 4 |
|-------------|---|

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,

| | |
|----------------------------|----|
| degli eccellenti progressi | 10 |
|----------------------------|----|

| | |
|------------------------|---|
| dei notevoli progressi | 9 |
|------------------------|---|

| | |
|--------------------|-----|
| regolari progressi | 7-8 |
|--------------------|-----|

| | |
|------------------|---|
| alcuni progressi | 6 |
|------------------|---|

| | |
|-----------------|---|
| pochi progressi | 5 |
|-----------------|---|

| | |
|-----------------------|---|
| irrilevanti progressi | 4 |
|-----------------------|---|

negli obiettivi programmati

GRADO DI APPRENDIMENTO

Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente

| | |
|------------------------|----|
| ricco e personalizzato | 10 |
|------------------------|----|

| | |
|----------------------|---|
| ampio e approfondito | 9 |
|----------------------|---|

| | |
|---------------------|---|
| abbastanza completo | 8 |
|---------------------|---|

| | |
|------------------------|---|
| adeguato ma settoriale | 7 |
|------------------------|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| in via di miglioramento | 6 |
| frammentario e superficiale | 5 |
| alquanto lacunoso | 4 |

10.1. EDUCAZIONE CIVICA :

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

<https://www.icviacrivelli.edu.it/?s=educazione+civica>

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marina D'Istria
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. lgs 39/93)